

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE SICILIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**

Selezione pubblica per titoli e colloqui per la formulazione di graduatorie per il conferimento di incarichi a tempo determinato del personale della dirigenza amministrativa

Visto il D.P.R. 761/79;

Visto il D. Lgs. n° 502/92 e smi; “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”

Visto il D. lgs. 165/01 e smi; “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”

Visto il D.P.R. 483/97 e s.m.i. “Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale”

Visto il D.P.R. 445/00 “Testo Unico sulla semplificazione amministrativa” e s.m.i.;

Vista la L. 183 12/11/11 art.15 “Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell’Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse”.;

Visti i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro della Dirigenza Sanitaria non medica, Amministrativa Professionale e Tecnica e del Comparto che regolamentano l’istituto degli incarichi e supplenze

Si rende noto che in esecuzione dell’atto deliberativo n. 294 del 03/06/2019 e dell’atto deliberativo n. 417 del 20-06-2019, esecutivi ai sensi di legge, è indetto bando pubblico per la formulazione di graduatorie, per l’eventuale conferimento di incarichi per la copertura temporanea di posti relativi a personale della Dirigenza Amministrativa di **Dirigente Amministrativo**.

REQUISITI D’AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici sottoelencati:

REQUISITI GENERALI

- 1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell’Unione europea. Sono richiamate, altresì, le disposizioni di cui all’art. 11 del D.P.R. n. 761/79 e dell’art. 2 del D.P.R. n. 487/94;
- 2) Età non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio;
- 3) Idoneità fisica all’impiego. L’accertamento dell’idoneità fisica all’impiego, con l’osservanza delle norme in materia di categorie protette, è effettuato, a cura della Azienda Sanitaria prima dell’ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituiti ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del DPR 761/79 è dispensato da visita medica;
- 4) Non avere subito condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscono la costituzione di rapporti di pubblico impiego ai sensi delle vigenti disposizioni.

- 5) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini degli altri Stati in possesso dei requisiti di cui al punto 1) devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza;
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- A) Diploma di Laurea vecchio ordinamento o Laurea Specialistica o Laurea Magistrale in Giurisprudenza o in Scienze Politiche o in Economia e Commercio o altra Laurea Equipollente oppure Titolo corrispondente riconosciuto equiparato alle classi di Laurea Specialistica ex D.M. 509/99 (LS) e alle classi di Laurea Magistrale ex D.M. 270/04 (LM) elencate nell'allegato del Decreto Interministeriale 9 Luglio 2009 (pubblicato sulla G.U. del 7/10/99 n. 233)
- B) Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, del posto a concorso, prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni. Ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di concorso stabilito nel presente bando, a pena di esclusione.
Gli incarichi di cui al presente bando verranno conferiti previa valutazione dei requisiti culturali e professionali indicati nel curriculum e previa effettuazione di un colloquio in materia.
I candidati che avranno presentato domanda in tempo utile e che saranno in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso, riceveranno comunicazione almeno sette giorni prima della data di effettuazione del colloquio.

Commissione Esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Legale rappresentante e composta da un Presidente e da due Dirigenti del profilo in interesse in qualità di Componenti.

Procedura di ammissione/esclusione

Il Servizio Risorse Umane procederà a curare, mediante un responsabile del procedimento all'uopo nominato, la verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione. Redigerà, quindi, l'elenco degli ammessi e degli esclusi e provvederà a:

- Trasmettere il primo elenco alla Commissione Esaminatrice, per i successivi adempimenti di quest'ultima;
- Notificare agli esclusi il relativo provvedimento, contenente le motivazioni che hanno dato luogo alla non ammissione

Titoli e colloquio

La Commissione, ricevute le istanze dei candidati dal Servizio Risorse Umane, che avrà cura di curarne l'ammissione, procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione

positiva e comparata da effettuarsi in base al curriculum di carriera e professionale e prova colloquio. La Commissione disporrà di un totale di 40 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 20 punti per il colloquio;

Il punteggio per la valutazione dei titoli, per un massimo di 20 punti, è così ripartito:

- 10 punti per i titoli di carriera,
- 3 punti per titoli accademici e di studio;
- 3 punti per titoli scientifici e pubblicazioni;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Criteri valutazione dei titoli

La Commissione, prima di procedere al colloquio procede alla valutazione dei titoli dei candidati, la cui ammissione verrà perfezionata dal Servizio Risorse Umane, e utilizzerà i criteri di cui alla delibera n.290 del 2/3/2017, così come integrata con delibera n. 371 del 22/2/2019.

TITOLI DI CARRIERA - max punti 10:

- a) servizio di ruolo nella posizione funzionale del profilo a concorso o in posizione funzionale superiore o nella medesima professionalità in posizione funzionale di livello ottavo e ottavo bis presso enti del Servizio sanitario nazionale ovvero in qualifiche funzionali di ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni, punti 1,00 per anno;
- b) servizio di ruolo di medesima professionalità nella posizione funzionale di settimo livello presso enti del Servizio sanitario nazionale ovvero in qualifiche funzionali di settimo livello di altre pubbliche amministrazioni, punti 0,50 per anno

Per la valutazione dei servizi si terrà conto anche delle disposizioni di cui agli artt. 21 e 22 del DPR n.483/97.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO - max punti 3:

- a) specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 1,00 per ognuna;
- b) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso per la posizione funzionale iniziale, purché attinenti al posto da conferire, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI - max punti 3

Le pubblicazioni saranno valutate secondo i criteri indicati dall'art. 11 del D.P.R. n. 483/97 e in particolare sono stabiliti i seguenti criteri:

Le pubblicazioni saranno valutate soltanto se edite a stampa e pubblicate su riviste scientifiche o case editrici a diffusione nazionale e/o internazionale, non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate, prevedendo una ulteriore suddivisione tra pubblicazioni ed abstracts, fatta eccezione per quelle oggetto di relazione a congressi.

Le pubblicazioni saranno valutate in relazione all'originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

Con riferimento alla data di pubblicazione dei lavori, non saranno valutate pubblicazioni che siano state necessarie per ottenere eventuali titoli accademici di per sé già valutabili in altra categoria di punteggi, né pubblicazioni edite anteriormente agli ultimi 5 anni. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Sono attribuiti alle pubblicazioni ed ai titoli scientifici i seguenti punteggi fino ad un massimo complessivo di punti 3

- 1) Monografie

- a) nella stessa posizione funzionale messa a concorso, pubblicata su riviste scientifiche punti 0,30;
- b) In presenza di più autori il superiore punteggio sarà diviso per il numero degli autori
- 2) Pubblicazioni: Non verranno valutate pubblicazioni che si riferiscono a materie non attinenti la posizione funzionale a concorso; se invece attengono materie inerenti il ruolo amministrativo sarà attribuito un punteggio del 20% di quello regolamentato alle lettere a) e b) del punto 1)
- Monografie e pubblicazioni non pubblicate su riviste scientifiche non sono valutabili
- 3) Abstracts e i posters: saranno valutati con punti 0,05 per ognuno, diviso per ognuno degli autori se non valutati nelle categorie precedenti.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE - max punti 4

Il curriculum formativo e professionale sarà valutato con i criteri indicati dal citato art. 11 del D.P.R. n. 483/97, tenendo conto delle attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, ivi compresi idoneità e tirocini non valutabili in norme specifiche. In tale categorie rientrano:

- A) Tutte le forme di lavoro flessibile prestate presso i privati convenzionati e/o accreditati con il S.S.N., inferiori ad un mese non saranno valutati; se superiori ad un mese verranno valutate con un punteggio pari a 0,250 in ragione di anno qualora si riferiscono ad attività rese presso strutture convenzionate e/o accreditate con il S.S.N nella posizione funzionale cui la graduatoria si riferisce
- B) Dottorato di ricerca, valutato con un punteggio di 0,50 in ragione di anno se effettuato su tematiche attinenti alla posizione funzionale messa a concorso e con un punteggio di 0,25 in ragione di anno se effettuato su altre tematiche (l'attinenza sarà di volta in volta valutata da parte del dirigente preposto da scegliere tra i responsabili di struttura complessa che svolgono attività nella posizione funzionale messa a concorso)
- C) Attività relativa a borse di studio: punti 0,25 per anno rapportati ai mesi di durata per attività ovunque resa purché attinente alla posizione funzionale messa a concorso (l'attinenza sarà di volta in volta valutata da parte del dirigente preposto da scegliere tra i responsabili di struttura complessa che svolgono attività nella posizione funzionale messa a concorso);
- D) Funzione di interno (fatta eccezione la frequenza per il conseguimento di specializzazione), con compiti svolti presso istituti universitari, convalidata formalmente dal consiglio di facoltà, nella stessa posizione funzionale messa a concorso: punti 0,25 per anno, frazionabili in base all'effettiva presenza;
- E) Frequenza a scopo di aggiornamento professionale o tirocinio pratico post-lauream, presso istituti universitari od ospedali pubblici, fatta eccezione per quella dovuta per il conseguimento di specializzazione, regolarmente certificata dal legale rappresentante dell'ente, valutata solo se nella posizione funzionale messa a concorso: punti 0,05 per anno, frazionabile tenuto conto dei giorni di effettiva frequenza;
- F) Corsi di perfezionamento o di aggiornamento tecnico-professionale:

Si considerano corsi di aggiornamento tecnico professionale i corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione professionale e di aggiornamento professionale o di avanzamento di ricerca scientifica.

Saranno valutati solo quelli organizzati ed attivati dalle Regioni, da Istituti Pubblici, dalle Aziende Ospedaliere ed Aziende UU.SS.LL. o A.S.P., dalle Università, dagli Istituti di Ricovero e cura a carattere scientifico, dagli istituti ed Enti di cui all'art.4 comma 12 e 13, del D.Lgs n.

502/92 e successivi e modificazioni, nonché dagli Ordini Professionali e dalle Associazioni e Società Scientifiche accreditate.

La partecipazione ai predetti corsi attinenti alla posizione funzionale messa a concorso verrà valutata come segue:

- Come docente o relatore punti 0,05 per ognuno fino a un massimo di 15 corsi;
- Come auditore punti 0,01 per ognuno fino a un massimo di 25 corsi;

G) Attività didattica:

- a) se svolta presso Istituti Universitari nella stessa posizione funzionale messa a concorso: punti 0,50 per anno;
- b) se svolta presso Scuole professionali, Scuole per infermieri professionali, Capo sala etc. e nella stessa posizione funzionale messa a concorso o affine: punti 0,20 per anno.

H) Attività di formazione:

- volta all'acquisizione di esperienze professionali per un minimo di mesi quattro: punti 0,25
- volta all'acquisizione di Master di I livello di durata almeno annuale nello stesso profilo messo a concorso punti 0,50
- volta all'acquisizione di Master di II livello di durata almeno annuale attinenti alla stessa posizione funzionale messa a concorso punti 0,60

Prova-colloquio

La prova-colloquio, a cui verrà attribuito un punteggio massimo di 20 punti verterà sulle materie di seguito indicate, afferenti il profilo di Dirigente Amministrativo:

- normativa tecnica, giuridica, amministrativa ed economica legata alla tipicità dei servizi amministrativi;
- legislazione sanitaria;
- trasparenza ed anticorruzione;
- tutela della privacy.

La data e la sede della prova-colloquio saranno comunicate ai candidati mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC dagli stessi indicato. La prova-colloquio non può aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della *legge 8 marzo 1989, n. 101*, nei giorni di festività religiose ebraiche rese note con decreto del Ministro dell'interno mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

La Commissione, il giorno della prova-colloquio, procede a determinare le modalità da adottare per l'espletamento della suddetta prova e, pertanto, immediatamente prima della stessa, predetermina una rosa di quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte. Detti quesiti vengono trascritti analiticamente su un elenco numerato. Contestualmente vengono predisposti un pari numero di biglietti riportanti i medesimi numeri dell'elenco. Detti biglietti verranno imbussolati in un contenitore e, di volta in volta, verranno estratti a sorte da ciascun candidato.

La prova-colloquio sarà pubblica "a porte aperte", mentre per la fase della valutazione – al termine di ogni prova di ciascun candidato - il pubblico dovrà allontanarsi. Non potranno essere effettuate riprese video/audio in relazione ai possibili usi non autorizzati.

Al colloquio gli aspiranti devono presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova-colloquio non saranno inclusi nella graduatoria e saranno dichiarati decaduti dalla selezione qualunque sia la causa dell'assenza anche se indipendente dalla loro volontà. L'Azienda non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore. La graduatoria verrà formulata dalla Commissione

esaminatrice sulla base della sommatoria del punteggio riportato nel colloquio e da quello derivante dalla valutazione dei titoli. A parità di punteggio nella graduatoria precede il più giovane di età. La graduatoria dei vincitori della selezione è pubblicata sul sito Web aziendale www.aspag.it Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge relativamente alla collocazione nella graduatoria di merito dei candidati idonei.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice in conformità al modello allegato A1) e la documentazione ad essa allegata dovrà essere rivolta al Legale rappresentante dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento Viale della Vittoria n. 321, 92100 Agrigento e dovrà essere trasmessa, a pena esclusione, entro, e non oltre, il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell’estratto del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e l’eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno prese in considerazione le istanze presentate in data precedente a quella di pubblicazione dell’estratto del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana

Le domande possono essere:

- Inviate a mezzo raccomandata A.R. nel termine sopra indicato e farà fede il timbro postale.
- Consegnate presso il protocollo generale dell’ASP di Agrigento - Viale della Vittoria n. 321, Agrigento: dal lunedì al venerdì mattina e il martedì e il giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.
- Trasmesse con posta elettronica certificata PEC personale del candidato entro il giorno di scadenza del bando esclusivamente all’indirizzo: protocollo@pec.aspag.it,

In tale ultimo caso, le domande potranno essere sottoscritte nei seguenti modi:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, corredata da certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato, successiva scansione della stessa che deve essere inoltrata corredata da un valido documento di identità.

La domanda deve essere inoltrata in unico invio anche unitamente a una pluralità di documenti esclusivamente in formato PDF.

Il messaggio di PEC dovrà avere per oggetto: “domanda di partecipazione a bando per il conferimento di incarichi temporanei per il profilo di _____, di (indicare cognome e nome)”. Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata o che non soddisfi i requisiti sopra indicati di formato, saranno considerate irricevibili con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di avvenuta consegna e dalla ricevuta di accettazione.

L’Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file. E’ esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, oltre a quelle indicate.

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno indicare un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) che dovrà essere utilizzato in via esclusiva e con valore di notifica ad ogni effetto dall’Amministrazione per ogni comunicazione comprese le ammissioni e le esclusioni o le convocazioni per le prove colloquio. Per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura questa Azienda utilizzerà l’indirizzo PEC mediante il quale il candidato

avrà inoltrato la domanda di partecipazione. Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente l'eventuale modifica del predetto indirizzo PEC.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi dell'art. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000 e s.m. e i. utilizzando, preferibilmente, il fac-simile allegato:

- 1) cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) l'Amministrazione Pubblica presso la quale prestano Servizio
- 3) il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/79 e dell'art. 2, comma 1, del D.P.R. 487/94;
- 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- 5) l'assenza di condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) il profilo o la disciplina per cui si intende concorrere;
- 8) il possesso dei titoli di studio e degli altri requisiti specifici richiesti per accedere al profilo o disciplina per i quali si intende concorrere;
- 9) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 10) l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ogni necessaria comunicazione nonché il domicilio e il recapito telefonico.
- 11) specificare nella domanda di partecipazione l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.
- 12) Il consenso alla raccolta ed al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, per le finalità inerenti alla procedura concorsuale e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro (D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i.).

La domanda dovrà essere corredata da un elenco, firmato con sottoscrizione autografa o digitale di tutti i documenti allegati alla domanda medesima.

La domanda deve essere firmata senza alcuna autentica della firma (art. 39 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) allegando fotocopia di un documento di identità in corso di validità. Può essere anche firmata digitalmente. In tal caso non necessita l'allegazione del documento di identità.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, con firma digitale o autografa e, in quest'ultimo caso, la mancanza della copia fotostatica del documento di identità, determinano l'esclusione dalla procedura in argomento.

La mancata indicazione di uno dei requisiti specifici di ammissione comporta l'esclusione dalla selezione qualora il possesso degli stessi non possa desumersi dal contenuto della domanda o dalla documentazione prodotta.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare o autocertificare ai sensi dell'art. 19, 46 e 47 del DPR 445/00 e s.m. e i. a pena di esclusione, i documenti utili a dimostrare il possesso dei requisiti specifici richiesti dal presente bando, nonché tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e debitamente documentato. Si precisa che le dichiarazioni rese nel curriculum non sorrette da documentazione o da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

Le pubblicazioni, per essere oggetto di valutazione, devono essere edite a stampa e presentate o in originale o in fotocopia autenticata anche dal medesimo candidato, il quale attesti, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 19 D.P.R. 445/2000 e s.m. e i.), che le copie presentate sono conformi agli originali.

Si fa presente che, ai sensi della Direttiva n. 14/11 del Ministro della Pubblica Istruzione, che ha dettato nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della

Legge 12/11/2011 n.183, nei rapporti tra Pubblica Amministrazione e privati, non è consentito il rilascio di certificati da parte degli organi della stessa o di privati gestori di pubblici servizi e, pertanto, l'acquisizione dei dati attinenti stati qualità personali e fatti, **utili a documentare il servizio prestato dal candidato**, potrà avvenire esclusivamente da parte dell'interessato, di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà nelle forme e nei limiti previsti dal DPR 445/00 come segue:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione nei casi tassativamente indicati dall'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre n. 445 (ad es. stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, ecc.)

oppure

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s. m. e i. per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (es. conformità all'originale di pubblicazioni, attività di servizio, partecipazione a convegni, congressi o seminari, ecc.).

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 e s. m. e i. la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione deve essere firmata dall'interessato unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La stessa può essere firmata digitalmente. In tal caso non necessita la copia fotostatica del documento di identità.

Con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (es. aspettativa senza assegni ecc.) e quant' altro necessario per il calcolo del servizio stesso.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s. m. e i., il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla scorta delle dichiarazioni non veritieri, fatte salve le relative conseguenze penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Ai sensi dell'art. 1 comma 1 della legge n. 370/88 e s.m. e i., a decorrere dal 1° gennaio 1989, non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti di partecipazione pertanto devono essere presentati in carta semplice.

I titoli di carriera, accademici e di studio, le pubblicazioni e il curriculum formativo e professionale saranno valutati dalla Commissione esaminatrice con i criteri sopraindicati per il profilo messo a selezione che fanno riferimento al D.P.R. 483/97

Per quanto non contemplato nel presente avviso valgono le disposizioni di legge vigenti in materia. Con l'accettazione dell'incarico è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle aziende sanitarie.

INFORMATIVA SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/03: "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del manuale sulla privacy vigente in questa Azienda, si informano gli utenti che i dati forniti dai candidati saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico economica del candidato.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Azienda ASP di Agrigento, legalmente rappresentata dal Direttore Generale.

A seguito del trattamento dei dati, si possono esercitare i diritti previsti ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. N. 196/03, e più precisamente l'interessato può conoscere i dati trattati, nonché può richiedere l'aggiornamento, la rettificazione e, ove abbia interesse l'integrazione nonché, le altre prerogative previste dalla legge.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande e all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure di selezione. Prima della stipula del contratto individuale di lavoro verranno, inoltre, accertati i casi di incompatibilità e inconferibilità dell'incarico.

L'ASP di Agrigento si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrono motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti possa insorgere alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane dell'ASP di Agrigento Viale della Vittoria, 321 (Tel. 0922-407111/centralino) oppure direttamente ai seguenti numeri telefonici: 407266 (Barravecchia), 407256 (Ciulla), 407260 (Mallia), 407121 (Rotolo) 407208 (Tabone),

IL DIRETTORE GENERALE
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Giorgio Giulio Santonocito